

FINANZA.TECH

Via Santa Maria Fulcorina, 19 - 20123 - Milano

Telefono: +39 02 87167578

E-mail: [info@finanza.tech](mailto:info@finanza.tech)

Sito web : [www.finanza.tech](http://www.finanza.tech)



# 2025

RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30  
GIUGNO 2025

# INDICE

CARICHE SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	21
CONTO ECONOMICO	25
RENDICONTO FINANZIARIO	27
NOTA INTEGRATIVA	30
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	58

# CARICHE SOCIALI

## Consiglio di amministrazione <sup>(1)</sup>

Amministratore delegato: **Nicola Occhinegro**

Presidente del consiglio di amministrazione: **Stefano Tana**

Consigliere: **Luca Lo Po'**

Consigliere indipendente: **Raffaele D'Arienzo**

Consigliere: **Sergio Occhinegro**

Consigliere: **Marilena Bianco**

Consigliere: **Arsenio Siani**

## Collegio sindacale <sup>(2)</sup>

Presidente: **Antonio Grieco**

Sindaco Effettivo: **Giancarlo Pagliuca**

Sindaco Effettivo: **Gian Maria Manzo**

## Società di revisione <sup>(3)</sup>

### **Audirevi S.p.A.**

(1) L'intero consiglio di amministrazione è stato nominato con delibera assembleare del 02 Aprile 2024. Il consiglio di amministrazione durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

(2) L'intero collegio sindacale è stato nominato con delibera assembleare del 02 Aprile 2024. Il collegio sindacale durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

(3) La società di revisione è stata nominata con delibera assembleare del 23 giugno 2023 con l'incarico della revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## Relazione sulla gestione consolidata al 30 giugno 2025

### PREMESSA

Di seguito è esposta la Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2025, costituita da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredata dalla presente Relazione sulla Gestione. La Relazione semestrale consolidata è redatta, per quanto applicabile, in base a quanto previsto dal D. Lgs. 127/91.

Finanza.tech S.p.A. SB (d'ora in avanti "FT") è quotata dal 2021 all'Euronext Growth Milan (già AIM Italia), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A e, quale Emittente, ai sensi delle previsioni contenute nel "Regolamento Emittenti", "Parte Seconda - Linee Guida", "Relazioni Semestrali e Bilanci Annuali", è tenuta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, salvo il caso di esonero previsto all'articolo 27 del D. Lgs. 127/91, comma 3bis (irrelevanza delle partecipate).

Il documento è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte di Audirevi S.p.A.

### AREA DI CONSOLIDAMENTO

La relazione semestrale consolidata comprende la relazione semestrale di FT Consulting S.r.l. e FT Broker S.p.A. sulle quali FINANZA.TECH S.P.A. SB esercita direttamente o indirettamente il controllo.

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto.

Non si sono riscontrate differenze in sede di acquisizione tra costo di acquisto iniziale e patrimonio netto delle controllate; pertanto, non ci sono differenze da consolidamento da allocare.

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Sono consolidate proporzionalmente le imprese sulle quali si esercita un controllo sulle politiche finanziarie e operative congiuntamente con altri soci in base ad accordi contrattuali.

Le altre partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto come sopra definito, sono valutate applicando il metodo del

Patrimonio netto.

Sono state escluse dall'area di consolidamento le seguenti società di cui il gruppo detiene il controllo, considerata l'irrelevanza della loro attività:

- Invest Gate S.r.l.
- Ft Software S.r.l.
- CM Tech S.p.A.
- Finanza tech direct funds S.r.l.
- Soluzioni Alternative S.r.l.

Tale esclusione non determina quindi un effetto negativo sulla chiarezza del bilancio consolidato.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi. Le situazioni semestrali delle singole società predisposti dai rispettivi organi amministrativi sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Non si registrano società, rientranti nel perimetro di consolidamento, con date di chiusura diverse dalla data di chiusura del periodo amministrativo del bilancio consolidato.

## **LA SOCIETÀ IN SINTESI**

Finanza.tech S.p.A. Società Benefit, costituita nel 2012, si caratterizza per essere un abilitatore tecnologico di prodotti e processi nel mondo finanziario (cd. Finance Enabler). Il Gruppo Finanza.tech opera a supporto delle PMI mediante la fornitura di servizi di mediazione creditizia (anche al fine di favorire la circolazione della c.d. moneta fiscale) e di consulenza in tutte le operazioni di riorganizzazione aziendale o di business recovery. L'esperienza del nostro team spazia dal private equity al credito, dalle situazioni speciali al concordato fallimentare.

Attraverso l'erogazione dei propri servizi, il Gruppo Finanza.tech si prefigge l'obiettivo di semplificare l'accesso al credito delle PMI italiane riducendo, grazie all'utilizzo della tecnologia proprietaria sviluppata internamente, l'asimmetria informativa che caratterizza tipicamente il rapporto tra banca e impresa.

Ai fini dello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si avvale di una piattaforma tecnologica proprietaria (denominata "finanza.tech") consistente in una rete interconnessa alimentata costantemente con una molteplicità di dati e informazioni, in un ecosistema sicuro che connette tra loro imprese e prestatori. In data 15 aprile 2024 Finanza.tech S.p.A. SB ha aperto per la prima volta la sua piattaforma a imprese, operatori finanziari, consulenti e professionisti, mettendo a loro disposizione l'accesso in maniera semplice, rapida e strutturata, all'utilizzo di strumenti di analisi e di soluzioni per la gestione

finanziaria, oltre che a dati e informazioni a supporto del processo decisionale.

Con il rilascio della nuova piattaforma, l'utente di Finanza.Tech, che sia un piccolo imprenditore o un consulente o un amministrativo di una PMI, un direttore finanziario di una corporate o un operatore di un intermediario bancario o finanziario, ha a disposizione, per la prima volta, una soluzione all-in-one - per Indagare, Analizzare, Finanziare - in grado di combinare dati, tecnologia e intelligenza artificiale per rendere semplici le valutazioni e le azioni quotidiane della finanza d'impresa. L'accesso avviene attraverso diverse opzioni: - a partire da una prima soluzione free che permette di disporre di alcuni tool (come l'analisi base della Centrale dei Rischi) e di tutte le funzionalità di business information (per es. acquisto di visure e bilanci, scoring FT sul fido commerciale) - a soluzioni più sofisticate come TED (e TED PLUS), acronimo di Tool, Execution, Data, che consente di avere a disposizione non solo Data di business information per ottenere documenti e informazioni utili a valutare l'affidabilità di un'impresa, ma anche strumenti di Execution per chiudere operazioni finanziarie (es: Finanziamenti, Factoring) e Tool per analisi finanziarie e adempimenti amministrativi (per es: comparazione con i concorrenti dell'arena competitiva; software per la c.d. gestione della crisi di impresa) - infine, l'opzione ILLIMITED CFO che, a tutta la componente digitale di analisi (completa di scoring ESG e vulnerabilità cyber) e di planning per identificare il piano di azione più idoneo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, affianca la componente umana, ovvero un advisor finanziario dedicato, che accompagna e supporta l'azienda nelle fasi di analisi, pianificazione ed esecuzione configurandosi come un vero e proprio temporary manager della gestione finanziaria d'impresa. Cuore della piattaforma è KYM, motore di intelligenza artificiale e machine learning che basandosi sui dati economico finanziari dell'azienda, intercetta e anticipa le sue future necessità in termini di liquidità e finanza, proponendo soluzioni mirate che sono il risultato di un matching che ha verificato l'effettiva compatibilità dell'azienda con la c.d. Policy dei vari player finanziari. KYM, acronimo di «Know your match», utilizza il patrimonio informativo interno e i dati di mercato per offrire le migliori soluzioni finanziarie in tempi rapidi. L'obiettivo è quello di facilitare il dialogo tra aziende e mercato finanziario andando a colmare quell'asimmetria informativa che permetterà alle imprese, anche piccolissime, di parlare lo stesso linguaggio del sistema creditizio e del capital market.

Il rilascio di questa nuova piattaforma rappresenta un punto miliare nella strategia di sviluppo di Finanza.tech.

La Società è diventata, inoltre, Società Benefit il 26 novembre 2021 concludendo, infine, il processo di IPO in data 29 dicembre 2021 a beneficio di investitori istituzionali, italiani ed esteri, professionali e retail, per una raccolta complessiva di euro 3,5 milioni.

Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive massime n. 3.332.000 nuove azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di euro 1,20 per

azione.

## **Titoli di Finanza.Tech S.p.A. SB**

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sono i seguenti

Codice Alfanumerico: FTC (azioni ordinarie) e WFTC24 (warrant)

Codice ISIN: IT0005475162 (azioni ordinarie) e IT0005475147 (warrant)

### **Andamento generale e scenario di mercato**

#### **Lo scenario macroeconomico**

Nel primo semestre del 2025 lo scenario internazionale è stato caratterizzato da una crescita globale moderata, persistenti pressioni inflazionistiche, elevata incertezza politica e commerciale, e politiche monetarie orientate al contenimento dei rischi piuttosto che all'espansione.

Le stime dell'OCSE e del Fondo Monetario Internazionale segnalano un calo del ritmo di crescita: il PIL mondiale è previsto crescere intorno al 2,8-3,1% nel 2025, con un rallentamento nel 2026.

Nei principali blocchi economici (Stati Uniti, area euro, Cina) si manifestano rallentamenti diversi per origine (domanda interna fiacca, investimenti cauti, restrizioni commerciali). Sebbene l'inflazione abbia iniziato a mostrare segnali di discesa in molti paesi, rimane ancora elevata in settori come i servizi e nei paesi emergenti.

Le materie prime energetiche hanno visto oscillazioni, ma con tendenza al ribasso nelle previsioni per il 2025, fattore che sostiene la moderazione dei costi energetici.

Molte banche centrali nei paesi avanzati hanno mantenuto tassi di interesse elevati per contrastare l'inflazione e per evitare che le aspettative inflazionistiche si surriscaldassero. Il costo del credito rimane elevato in diversi mercati, con conseguente maggiore cautela da parte delle imprese nell'investire e da parte delle famiglie nei consumi. Il tema dei dazi e delle barriere commerciali è tornato centrale: nuove imposizioni tariffarie, contromisure, incertezza normativa rendono più complesso il commercio internazionale e la pianificazione per le aziende che dipendono da catene di fornitura globali. Inoltre, conflitti geopolitici, problemi nelle supply chain e instabilità in alcune regioni emergenti rappresentano rischi concreti per esposizioni estere, volatilità valutaria e costi imprevisti.

Nell'Unione Europea la crescita prevista per il 2025 è modesta: l'OCSE e la Commissione Europea stimano per l'UE un PIL attorno all'1,0-1,2% circa, con un modesto recupero atteso per il 2026. L'inflazione (armonizzata) è destinata a calare, risentendo del contributo dei prezzi dell'energia meno elevati, del rafforzamento dell'euro e di una domanda interna contenuta, ma rimane il rischio di rialzi dovuti a shock esterni.

#### **Lo scenario nazionale**

Nel corso del primo semestre del 2025, l'economia italiana ha mostrato segnali di debolezza ma con prospettive lievemente positive, condizionate da fattori interni ed esterni.

Secondo le stime della Banca d'Italia, il PIL reale in Italia crescerà di circa +0,6% nel 2025, +0,8% nel

2026 e +0,7% nel 2027. Queste previsioni rappresentano un leggero ridimensionamento rispetto alle stime precedenti, in parte a causa della debolezza degli scambi esteri, dell'incertezza nelle politiche commerciali internazionali e dei dazi statunitensi, che potrebbero sottrarre circa mezzo punto percentuale alla crescita cumulativa nei prossimi anni se non mitigati.

L'inflazione dovrebbe attestarsi intorno all'1,5-1,7% per il 2025. Secondo le previsioni EY l'inflazione media è stimata all'1,7% nel 2025 e all'1,9% nel 2026. Il grado di moderazione dei prezzi è legato al calo dei costi energetici e ad un progressivo allentamento delle pressioni sui beni importati, ma restano rischi: eventuali nuovi rincari delle materie prime o shock esterni potrebbero far risalire l'inflazione.

I consumi delle famiglie dovrebbero sostenere in misura significativa la crescita economica, grazie a un graduale miglioramento del potere d'acquisto e alla riduzione dei tassi di interesse, che favorisce il credito e gli investimenti privati. Tuttavia, la domanda estera netta rappresenta un elemento più debole: esportazioni e importazioni risentono delle tensioni commerciali internazionali e delle incertezze legate alle politiche protezionistiche. Il tasso di disoccupazione resta su livelli relativamente elevati, seppure con tendenza lievemente decrescente o stabile, attorno al 6-7%. L'occupazione continua a mostrare segnali di ripresa, ma la crescita rimane moderata, soprattutto per quanto riguarda l'occupazione stabile e la produttività, che restano aree di debolezza.

### **Dati di settore**

Nel corso del primo semestre del 2025, il settore Fintech in Italia ha continuato a svilupparsi, confermandosi uno dei comparti più dinamici del panorama innovativo nazionale, pur in un contesto economico globale caratterizzato da cautela negli investimenti e da crescente attenzione alla sostenibilità dei modelli di business.

Nonostante un calo generale degli investimenti nel Fintech a livello europeo, in Italia si è registrato un andamento più resiliente. Le startup italiane hanno attratto complessivamente oltre 350 milioni di euro nei primi sei mesi dell'anno, con un numero crescente di operazioni rispetto al 2024. Il Fintech ha rappresentato uno dei principali motori di questa crescita, trainato soprattutto da soluzioni legate ai pagamenti digitali, all'accesso al credito per le PMI, e ai servizi finanziari digitalizzati.

Dal punto di vista tecnologico, si è assistito a un consolidamento dell'adozione di strumenti basati su intelligenza artificiale e automazione, in particolare per la gestione del rischio, la personalizzazione dei servizi e l'ottimizzazione operativa. Le piattaforme più mature stanno integrando queste tecnologie nei propri processi core, mentre le realtà emergenti si concentrano sull'offerta di servizi verticali altamente specializzati.

Tuttavia, lo scenario rimane complesso. Il contesto normativo europeo – in particolare l'entrata in vigore del regolamento MiCA (Markets in CryptoAssets) e l'inasprimento dei requisiti in tema di antiriciclaggio e privacy – impone agli operatori un costante adeguamento in termini di compliance, trasparenza e governance. Questo aspetto, se da un lato eleva la qualità complessiva del settore, dall'altro comporta costi aggiuntivi per le imprese, in particolare per quelle in fase di scale-up.

In questo contesto, molte startup Fintech italiane hanno posticipato o ridimensionato le loro ambizioni di raccolta capitale, privilegiando strategie di sostenibilità finanziaria e consolidamento delle attività. Secondo recenti indagini, oltre il 65% dei founder prevede comunque di avviare un nuovo round di finanziamento entro la metà del 2026, pur consapevoli di un mercato più selettivo e competitivo.

Tra le opportunità più rilevanti si segnala l'interesse crescente delle PMI verso soluzioni Fintech in grado di semplificare l'accesso al credito, migliorare la gestione finanziaria e digitalizzare i flussi di pagamento. Inoltre, il processo di trasformazione digitale in atto sia nelle imprese che nei consumatori finali crea spazio per un'espansione ulteriore dell'offerta Fintech, anche in sinergia con operatori bancari e assicurativi tradizionali.

Permangono tuttavia alcuni fattori di rischio: la pressione sui margini, la competizione da parte di grandi player internazionali, la volatilità macroeconomica e l'incertezza regolamentare richiedono una costante capacità di adattamento e innovazione da parte delle aziende del settore. In sintesi, il Fintech italiano si conferma vivace e in evoluzione, ma con una crescente consapevolezza della necessità di equilibrio tra crescita, sostenibilità e compliance.

### Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

### Principali dati economici

Valuta €	30.06.2025	30.06.2024	Variazione
Ricavi core	2.533.560	5.514.741	(2.981.181)
Increment. immob. per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi	114.087	608.850	(494.763)
Valore della produzione	<b>2.647.647</b>	<b>6.123.590</b>	<b>(3.475.943)</b>
Costi delle materie prime	(8.186)	(13.225)	5.039
Costi per servizi	(1.884.741)	(2.214.138)	329.397
Costi godimento beni di terzi	(181.771)	(168.555)	(13.216)
Costi del personale	(645.690)	(992.310)	346.620
Oneri diversi di gestione	(707.428)	(1.076.782)	369.354
EBITDA	<b>(780.168)</b>	<b>1.658.580</b>	<b>(2.438.748)</b>
Ammortamenti	(549.610)	(502.980)	(46.630)
Accantonamenti	(654.643)	(709.241)	54.598
EBIT	<b>(1.984.421)</b>	<b>446.358</b>	<b>(2.430.779)</b>
Proventi finanziari	34.529	47.254	(12.725)
Oneri finanziari	(52.230)	(33.245)	(18.985)
EBT	<b>(2.002.122)</b>	<b>460.367</b>	<b>(2.462.489)</b>
Oneri tributari di competenza	315.606	(362.507)	678.113
Risultato netto	<b>(1.686.516)</b>	<b>97.860</b>	<b>(3.140.602)</b>

Con riferimento al periodo in chiusura al 30 giugno 2025, la Società ha registrato un fatturato pari ad 2,53 milioni di euro con un decremento di 2,98 milioni di euro rispetto al precedente periodo (-54% ca. vs 30 giugno 2024).

In particolare, I ricavi di vendita per BU sono i seguenti:

Categoria di attività	30.06.2025	30.06.2024
Tax Credit	2.249.437	5.263.920
Ricavi da piattaforma FT	274.903	0
Core Match	0	147.852
Consulting	0	78.891
Business information	9.220	24.077
<b>Totale</b>	<b>2.533.560</b>	<b>5.514.741</b>

I Ricavi Core conseguiti nel primo semestre 2025 si riferiscono per l' 88,79% circa alla liquidazione dei crediti fiscali (Euro 2,25 milioni nel I semestre 2025 a fronte di Euro 5,26 milioni del I semestre 2024) e per l'11,21% circa dalla Piattaforma FT che ha inglobato anche le attività delle linee di business riportate all'interno del dettaglio relativo al I semestre 2024.

I risultati numerici in trend decrescente rispetto a quanto registrato nel periodo di confronto sono però da leggersi unitamente all'importantissimo lancio sul mercato, avvenuto nel 2024, della piattaforma FT. In data 15 aprile 2024, infatti, Finanza.tech S.p.A. SB ha aperto per la prima volta la sua piattaforma a imprese, operatori finanziari, consulenti e professionisti, mettendo a loro disposizione l'accesso in maniera semplice, rapida e strutturata, all'utilizzo di strumenti di analisi e di soluzioni per la gestione finanziaria, oltre che a dati e informazioni a supporto del processo decisionale.

Con il rilascio della nuova piattaforma, l'utente di Finanza.Tech, che sia un piccolo imprenditore o un consulente o un amministrativo di una PMI, un direttore finanziario di una corporate o un operatore di un intermediario bancario o finanziario, ha a disposizione, per la prima volta, una soluzione all-in-one - per Indagare, Analizzare, Finanziare - in grado di combinare dati, tecnologia e intelligenza artificiale per rendere semplici le valutazioni e le azioni quotidiane della finanza d'impresa. L'accesso avviene attraverso diverse opzioni: - a partire da una prima soluzione free che permette di disporre di alcuni tool (come l'analisi base della Centrale dei Rischi) e di tutte le funzionalità di business information (per es. acquisto di visure e bilanci, scoring FT sul fido commerciale) - a soluzioni più sofisticate come TED (e TED PLUS), acronimo di Tool, Execution, Data, che consente di avere a disposizione non solo Data di business information per ottenere documenti e informazioni utili a valutare l'affidabilità di un'impresa, ma anche strumenti di Execution per chiudere operazioni finanziarie (es: Finanziamenti, Factoring) e Tool per analisi finanziarie e adempimenti amministrativi (per es: comparazione con i concorrenti dell'arena competitiva; software per la c.d. gestione della crisi di impresa) - infine, l'opzione ILLIMITED CFO che, a tutta la componente digitale di analisi (completa di scoring ESG e vulnerabilità cyber) e di planning per identificare il piano di azione più idoneo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, affianca la componente umana, ovvero un advisor finanziario dedicato, che accompagna e supporta l'azienda nelle fasi di analisi, pianificazione ed esecuzione configurandosi come un vero e proprio temporary manager della gestione finanziaria d'impresa. Cuore della piattaforma è KYM, motore di intelligenza artificiale e machine learning che basandosi sui dati economico finanziari dell'azienda, intercetta e anticipa le sue future necessità in termini di liquidità e finanza,

proponendo soluzioni mirate che sono il risultato di un matching che ha verificato l'effettiva compatibilità dell'azienda con la c.d. Policy dei vari player finanziari. KYM, acronimo di «Know your match», utilizza il patrimonio informativo interno e i dati di mercato per offrire le migliori soluzioni finanziarie in tempi rapidi. L'obiettivo è quello di facilitare il dialogo tra aziende e mercato finanziario andando a colmare quell'asimmetria informativa che permetterà alle imprese, anche piccolissime, di parlare lo stesso linguaggio del sistema creditizio e del capital market. Il rilascio di questa nuova piattaforma rappresenta un punto miliare nella strategia di sviluppo di Finanza.tech.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	151.865	(134.435)	17.430
<b>Altri</b>			
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	369.811	(350.624)	19.187
<b>Altri ricavi e proventi</b>	87.174	(9.704)	77.470
<b>Totale altri</b>	456.985	(360.327)	96.658
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>608.850</b>	<b>(494.763)</b>	<b>114.087</b>

La variazione maggiormente significativa registrata nella linea "Altri ricavi" è da ricondursi all'eccezionalità di componenti positive di reddito registrate nel semestre di raffronto - per complessivi 0,37 milioni di euro - dovute a sopravvenienze per il rilascio di costi accantonati nel corso dell'esercizio esercizio 2023. a seguito di sopravvenuti fatti verificatisi e di informazioni acquisite dal management in data successiva all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

L'EBITDA margin di gruppo si attesta al -30,89% tuttavia, al netto di poste straordinarie che hanno inciso sugli oneri diversi di gestione, l'EBITDA margin "adjusted" si attesta al -5,76%, in calo rispetto al dato registrato nel I semestre 2024 pari al 30,08% (adjusted EBITDA margin pari invece al 23,35%). L'EBIT, anche a causa degli eventi verificatisi nel corso del 2025, registra un decremento di 2,43 milioni di euro (da 0,46 milioni di euro del I semestre 2024 a -1,98 milioni di euro del I semestre 2025) principalmente a causa del calo del fatturato registrato nel corso del primo semestre 2025.

Il risultato netto risulta essere negativo per 1,69 milioni di euro a causa dell'effetto positivo derivante dall'iscrizione di imposte anticipate per complessivi 0,31 milioni di euro.

### Principali dati patrimoniali

Valuta €	30.06.2025	31.12.2024	Var.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	3.217.884	3.756.305	(538.421)	(14%)
Immobilizzazioni materiali	62.610	73.798	(11.188)	(15%)
Immobilizzazioni finanziarie	314.982	314.982	(0)	0%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>3.595.475</b>	<b>4.145.085</b>	<b>(549.610)</b>	<b>(13%)</b>
Crediti commerciali	7.336.730	8.773.904	(1.437.174)	(16%)
Debiti commerciali	(1.795.598)	(1.983.210)	187.612	(9%)
<b>Capitale circolante comm.le</b>	<b>5.541.132</b>	<b>6.790.694</b>	<b>(1.249.562)</b>	<b>(18%)</b>
Altre attività correnti	109.676	151.931	(42.255)	(28%)
Altre passività correnti	(814.687)	(655.095)	(159.593)	24%
Crediti e debiti tributari	(97.041)	63.190	(160.231)	(254%)
<b>Ratei e risconti netti</b>	<b>(537.296)</b>	<b>(595.291)</b>	<b>57.995</b>	<b>(10%)</b>

Capitale circolante netto	<b>4.201.783</b>	<b>5.755.429</b>	<b>(1.553.647)</b>	<b>(27%)</b>
Attività per imposte anticipate	387.795	72.189	315.606	437%
Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0%
TFR	(157.559)	(136.758)	(20.801)	15%
Capitale investito netto	<b>8.027.494</b>	<b>9.835.945</b>	<b>(1.808.451)</b>	<b>(18%)</b>
Patrimonio netto	6.219.379	7.879.430	(1.660.051)	(21%)
Posizione finanziaria netta	1.808.115	1.956.515	(148.400)	(8%)
Fonti di finanziamento	<b>8.027.494</b>	<b>9.835.945</b>	<b>(1.808.451)</b>	<b>(18%)</b>

Di seguito elencate le motivazioni alla base delle principali variazioni rilevate.

La variazione registrata nel saldo delle “Immobilizzazioni immateriali” è riconducibile agli ammortamenti di periodo.

La voce “Crediti commerciali” accoglie il saldo dei crediti verso clienti pari a 6,90 milioni di euro (8,34 milioni di euro al 31 dicembre 2024) e il saldo dei crediti verso imprese controllate - aventi natura commerciale - pari a 0,41 milioni di euro (saldo pari a 0,41 milioni di euro nel precedente periodo). Il decremento dei “Debiti commerciali”, pari a 0,19 milioni di euro (da 1,98 milioni di euro al 31 dicembre 2024 a 1,80 milioni di euro al 30 giugno 2025) trae origine dal decremento dei costi per consulenze esterne, direttamente correlato alla variazione dei ricavi di periodo. Il decremento dei “Crediti e debiti tributari” (pari a 0,06 milioni di euro al 31 dicembre 2024 e a -0,09 milioni di euro al 30 giugno 2025) è dovuto principalmente agli effetti derivanti dalla rilevazione della fiscalità corrente (diretta e indiretta) del I semestre 2025. L’incremento delle “Attività per imposte anticipate” pari a 0,32 milioni di euro risulta invece essere l’effetto della fiscalità calcolata sui dati al 30 giugno 2025.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025 risulta essere positiva (debito) per Euro 1,81 milioni, in lieve miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2024 (positiva per Euro 1,96 milioni).

Per maggiori informazioni sulla “Posizione finanziaria netta” si rimanda a quanto di seguito riportato:

Valuta: €	30.06.2025	31.12.2024
A. Disponibilità liquide	(32.802)	(55.806)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività correnti	(248.006)	(240.452)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	<b>(280.809)</b>	<b>(296.258)</b>
E. Debito finanziario corrente	687.569	889.312
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	0	0
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	<b>687.569</b>	<b>889.312</b>
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) -(D)	<b>406.761</b>	<b>593.054</b>
I. Debito finanziario non corrente	1.353.756	1.353.756
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	47.598	9.705
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	<b>1.401.354</b>	<b>1.363.461</b>
M. Indebitamento Finanziario Netto (H) + (L)	<b>1.808.115</b>	<b>1.956.515</b>

## Principali indicatori

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	1.963.264	3.118.340
Margine secondario di struttura	3.518.349	4.619.559
Margine di disponibilità (CCN)	3.521.896	4.619.559
Margine di tesoreria	3.521.896	4.619.559

Il margine primario di struttura risulta sostanzialmente in linea con il saldo del precedente periodo. Il dato, ampiamente positivo, evidenzia che la struttura aziendale è totalmente finanziata dalle risorse apportate dagli azionisti. Di conseguenza, ampiamente positivo è anche il dato di margine secondario di struttura, del margine di disponibilità e del margine di tesoreria, a dimostrazione della solidità e dell'equilibrio finanziario della società.

La medesima dinamica è rappresentata anche sotto forma dei principali quozienti di disponibilità e di indebitamento, di seguito riportati.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	1,05	0,88
Quoziente di indebitamento finanziario	0,33	0,33

Dal punto di vista economico, si riportano di seguito i principali indici di redditività

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return on Equity)	(27,17%)	7,91%
ROS (Return on Sales)	(53,29%)	(11,21%)

I principali indicatori economici riflettono le difficoltà riscontrate nel corso del I semestre 2025.

## Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha proseguito il percorso di investimenti e rafforzamento della struttura che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 4 marzo 2025, a riconoscimento del percorso intrapreso, Finanza.tech si è classificata all'80° posto nel prestigioso ranking FT1000 Europe's Fastest Growing Companies 2025, stilato dal Financial Times in collaborazione con Statista. Il ranking FT1000 individua le 1.000 aziende europee a più rapido sviluppo in base al tasso di crescita annuale composto (CAGR) nel triennio di riferimento, che in questa edizione ha considerato il periodo 2020-2023. Il posizionamento di Finanza.tech tra le prime 100 società della classifica rappresenta un'importante conferma del ruolo ricoperto dalla fintech nel nostro Paese, evidenziando la capacità dell'azienda di innovare e scalare rapidamente il proprio business anche in un periodo storico complesso, segnato dalla pandemia e da sfide economiche di carattere globale. Finanza.tech, nel periodo di riferimento del ranking FT1000, ha registrato risultati di rilievo, chiudendo il 2023 con un fatturato di Gruppo a quota € 10,64 milioni, per una crescita del +197% rispetto al 2022. A guidare lo sviluppo della

società è stata la piattaforma tecnologica proprietaria, basata sull'intelligenza artificiale, tramite la quale Finanza.tech mette a disposizione delle aziende uno strumento per ottenere finanziamenti nelle forme e nei tempi più funzionali in base alle loro reali necessità. La soluzione, oggi utilizzata in tutta Italia, offre opzioni che spaziano dal finanziamento semplice – cessione dei crediti fiscali, factoring digitale – a operazioni più complesse come fusioni e acquisizioni, quotazioni in Borsa o soluzioni di finanza alternativa alle tradizionali fonti di finanziamento.

Pochi giorni dopo, il 25 marzo 2025, Finanza.tech si è aggiudicata il bando “Scoperta Imprenditoriale” promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) con il progetto FtDaisy (Financial Tech Decision Artificial Intelligence System). L'iniziativa, realizzata dalla fintech quotata in borsa in collaborazione con il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) dell'Università degli Studi del Sannio, riceverà incentivi per un totale di 2,2 milioni di euro. Grazie a queste risorse, Finanza.tech svilupperà una piattaforma tecnologica volta a supportare sia la gestione finanziaria delle imprese, in particolare le PMI, sia i processi decisionali ed operativi degli investitori tramite soluzioni avanzate di intelligenza artificiale e machine learning. L'intervento agevolativo “Scoperta Imprenditoriale” è stato istituito dal MIMIT per sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Con un budget complessivo di 300 milioni di euro, la misura è parte del programma nazionale “Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027”. Nell'ambito di questa iniziativa, il progetto FtDaisy si è distinto per l'alto grado di innovazione che vuole offrire al mercato per migliorare il rapporto tra imprese e finanziatori. La piattaforma digitale che sarà realizzata da Finanza.tech, infatti, consentirà agli operatori di analizzare la solvibilità aziendale, valutare la sostenibilità ESG e individuare rischi aziendali, fornendo strumenti concreti per prendere decisioni informate e strategiche grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale e del machine learning. Elemento distintivo della piattaforma di Finanza.tech sarà l'integrazione di modelli predittivi avanzati, che consentiranno a FtDaisy di anticipare potenziali squilibri finanziari e proporre azioni correttive tempestive alle aziende. L'analisi dei dati contabili permetterà di rilevare eventuali anomalie nei bilanci e garantire una maggiore trasparenza finanziaria. Inoltre, la soluzione sarà dotata di strumenti in grado di interpretare automaticamente documenti aziendali e generare report dettagliati grazie a tecniche di Natural Language Processing (NLP). Dal punto di vista tecnologico, FtDaisy si baserà su un'infrastruttura cloud scalabile che garantirà sicurezza e accessibilità agli utenti da qualsiasi dispositivo. L'uso di algoritmi di apprendimento automatico consentirà di migliorare continuamente le analisi e affinare le previsioni, mentre l'integrazione con database vettoriali e tecniche avanzate di generazione di dati sintetici permetterà di ottenere dataset più completi e affidabili per supportare analisi approfondite e decisioni consapevoli. FtDaisy, inoltre, permetterà di simulare scenari alternativi per testare strategie di crescita e valutare il loro impatto sul business aziendale, facilitando al tempo stesso la comunicazione con le banche e gli altri investitori tramite un ambiente interattivo per la condivisione di informazioni utile a rendere il processo di richiesta e concessione dei finanziamenti più semplice e trasparente. In data 1 aprile 2025, nel rispetto delle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti del 23

giugno 2023 e del 13 novembre 2023 in merito alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile e delle applicabili disposizioni normative e regolamentari, la Società ha proceduto – nel rispetto del piano di incentivazione deliberato e verificato il raggiungimento dei rispettivi obiettivi - all'assegnazione a collaboratori di numero 66.000 azioni, pari allo 0,50% del capitale sociale. In conseguenza a quanto sopra indicato, alla data attuale, le azioni proprie in portafoglio passano da n.226.000 a n.160.000, pari all'1,20% del capitale sociale.

Il 3 aprile 2025 Finanza.tech ha lanciato il suo nuovo servizio per sostenere ed affiancare il mondo della piccola e media impresa nella crescita industriale. Come da piano delle attività e dopo numerosi investimenti sia tecnologici che tecnico professionali, Finanza.tech, Società Benefit e fintech company quotata su Euronext Growth Milan, è pronta ad offrire alla clientela impresa la figura del CFO in outsourcing. Grazie alla combinazione di tecnologia proprietaria basata sull'Intelligenza Artificiale e al proprio di team di esperti, Finanza.tech consentirà alle PMI di dotarsi, a costi accessibili, di un CFO in grado di qualificare, verificare e rendere operative le scelte imprenditoriali di crescita e sviluppo sia per linee interne che esterne. L e PMI italiane, spesso, faticano ad esprimere appieno il loro potenziale competitivo e a sfruttare a loro vantaggio le opportunità offerte dal mercato finanziario e, più in generale, dalla gestione manageriale dell'azienda. Le grandi imprese, al contrario, risultano quasi sempre più competitive e pronte a cogliere occasioni di crescita e ad essere sostenute dalle banche e dal mercato dei capitali. Il più delle volte, a fare la differenza è la gestione finanziaria dell'impresa. Da una parte, il piccolo o medio imprenditore non è adeguatamente supportato nelle scelte strategiche ed operative. Dall'altro lato, il management delle imprese più strutturate è in grado di avvalersi delle competenze e conoscenze di una figura chiave per la sicurezza e la crescita del business aziendale: il CFO (Chief Financial Officer) o Responsabile Finanziario. Tuttavia, il costo di questa risorsa risulta proibitivo per la maggior parte delle realtà più piccole. In questo scenario, IllimiTED CFO, grazie alla piattaforma proprietaria basata sull'intelligenza artificiale ed al proprio team di esperti, consente di godere dell'assistenza dei servizi di un CFO a costi e modalità accessibili per le PMI.

Finanza.tech si propone, in modo dinamico e tailor made, come figura professionale qualificata in grado di accompagnare l'imprenditore nel suo percorso di crescita e rafforzamento industriale in modalità continua e con attività pianificate. Una corretta valutazione della sostenibilità di un piano di sviluppo, unitamente alle più corrette fonti di finanziamento necessarie, possono decretare il successo di una iniziativa e l'ottimizzazione dei suoi ritorni sia dal punto di vista strategico che economico. La corretta redazione del Piano Economico Finanziario e del Piano industriale possono consentire alla PMI di operare scelte attente, consapevoli e, al contempo, implementare un'attività di monitoraggio per eventualmente intervenire tempestivamente nel caso di "cambiamenti di scenario" sempre più frequenti ed a cui abbiamo concretamente assistito proprio negli ultimi anni. IllimiTED CFO garantisce alle PMI un affiancamento costante alle attività di fundraising e alla strutturazione ed esecuzione di operazioni idonee a reperire risorse e capitali in linea con le esigenze aziendali. Il servizio supporta le imprese in tutte le attività di finance management, dalla tesoreria all'elaborazione di business plan, con un aggiornamento continuo dei dati di budgeting,

analisi delle performance e strumenti dedicati al controllo di gestione. IllimiTED CFO guida le PMI anche nella pianificazione e nell'esecuzione di operazioni straordinarie, come quotazioni in borsa, M&A e riassetti societari.

A sostegno di quanto appena evidenziato, in data 9 aprile 2025 Finanza.tech ha annunciato un'importante campagna di formazione e selezione di professionisti in tutta Italia volta alla creazione di una rete nazionale di Financial Technology Advisor (FT Advisor): nuove figure professionali capaci di supportare le aziende italiane nella gestione finanziaria strategica ed operativa, mediante la combinazione, da un parte, di solide competenze e relazioni in ambito finanziario e, dall'altra parte, dell'uso della tecnologia, dei big data e dell'intelligenza artificiale.

Finanza.tech apre dunque le porte del network di FT Advisor sia a figure junior che senior. Le prime – ragazze e ragazzi neolaureati, anche senza esperienza lavorativa – saranno formate da Academy FT, l'ambiente di apprendimento di Finanza.tech accessibile a tutti coloro che intendono migliorare il proprio know-how manageriale e finanziario. L'istituto, in modo gratuito, metterà a disposizione degli aspiranti FT Advisor corsi online e offline altamente specializzanti su materie sempre più centrali nella gestione finanziaria d'impresa, approfondendo – tra le altre – tematiche quali il risk management, la data analysis, l'intelligenza artificiale, la cybersecurity, i parametri ESG, la redazione del bilancio previsionale e di sostenibilità. I corsi porranno un particolare focus anche sulle soft skill, con l'obiettivo di offrire ai candidati tutte le conoscenze e competenze utili per operare al meglio. La formazione sarà offerta anche a tutte quelle figure senior che vorranno entrare nella squadra di Finanza.tech e che potranno presentare la propria candidatura rispondendo agli annunci pubblicati dalla società sul proprio sito Internet. I professionisti selezionati entreranno a far parte della rete nazionale FT Advisor e avranno accesso a un ecosistema integrato di strumenti digitali, oltre che al costante supporto di un team dedicato di esperti e analisti finanziari.

### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale**

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Per quanto concerne le tematiche ambientali, queste ultime non sono rilevanti in relazione al business aziendale. Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

### **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

#### ***Rischio paese***

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-

economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

#### ***Rischio di credito***

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Dato il particolare business aziendale e le modalità di fatturazione in larga parte a success fee è da ritenersi marginale.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure di monitoraggio settimanali al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

#### ***Rischi finanziari***

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

#### ***Rischio di liquidità***

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Anche questo rischio è da ritenersi irrilevante in virtù delle modalità di fatturazione della società (success fee).

#### ***Rischio di tasso d'interesse***

Il rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Anche questo rischio, per le ragioni precedentemente esposte, è da ritenersi non significativo.

#### ***Rischio di cambio***

La Società non pone in essere operazioni in valuta estera.

### **Continuità aziendale**

La presente relazione semestrale è stata redatta nella prospettiva della continuità aziendale, in linea con quanto previsto dai principi contabili nazionali. Tale impostazione presuppone che la società abbia la capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento per un futuro prevedibile, e quindi di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni e di portare avanti l'attività aziendale senza interruzioni significative.

Nel corso del primo semestre la Società ha registrato una perdita rilevante significativa, riconducibile alla concomitanza di tre principali fattori, tra i quali rispettivamente: a) il severo e repentino calo del volume d'affari generato dalla intermediazione dei crediti fiscali che negli ultimi due esercizi hanno costituito la principale fonte di ricavo del gruppo; b) il dilatarsi delle tempistiche, da ritenersi, tuttavia, fisiologiche e prevedibili, in considerazione delle criticità che il business sta affrontando, relative al completamento degli investimenti in tecnologia, dati e know how necessari all'attivazione delle nuove linee di business, tra le quali, più nello specifico, i) informatore commerciale e digital innovator nel mondo finanziario, con particolare riferimento

ai soggetti vigilati (processo che può, infine, definirsi concluso: nelle prime settimane successive all'avvio del secondo semestre abbiamo stipulato il primo contratto di fornitura dati e supporto tecnologico con un intermediario vigilato); ii) fornitore del servizio di CFO in outsourcing, con impegni rilevanti nella strutturazione e preparazione tecnica del team, dei processi, del knowledge comunicativo e commerciale e, non ultimo, nel supporto all'avvio dell'Academy FT a sostegno di clienti e componenti della attuale e futura squadra commerciale del gruppo; c) l'inatteso venir meno degli impegni assunti da parte di alcuni clienti significativi che hanno comportato il deterioramento di alcune posizioni creditorie sorte nel corso del 2023 e dell'esercizio precedente. In conseguenza di ciò, il management ha avviato tutte le azioni legali necessarie a tutela della società e degli stakeholder, affidandosi a professionisti esterni di comprovata esperienza; tali azioni cautelative sono tuttora in corso alla data di approvazione della presente relazione. Le valutazioni del management in merito alla recuperabilità delle predette poste - anche sulla base dei pareri predisposti dai professionisti incaricati - sono state, sulla base delle più recenti informazioni disponibili, prudentemente riportate in bilancio. In conseguenza di quanto sopra, la Società si trova attualmente in una fase di assestamento dei flussi finanziari. Pur operando in un contesto complesso, il Consiglio di Amministrazione ha attentamente valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale e, sulla base delle migliori informazioni disponibili e delle evoluzioni di business in atto, ha approvato un piano pluriennale 2025-2028 che prevede interventi strategici, operativi e finanziari finalizzati al riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario del gruppo. Le proiezioni economico-finanziarie evidenziano, altresì, una progressiva attenuazione delle criticità rilevate nell'esercizio in esame, con un ritorno a condizioni di sostenibilità previsto già entro i prossimi dodici mesi.

Sulla base delle valutazioni condotte e delle evidenze disponibili, gli amministratori ritengono pertanto che la società sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni e di continuare a operare regolarmente nel futuro prevedibile, stimato in almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio. Per tali motivi, si conferma la correttezza dell'impostazione adottata nella redazione del bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel secondo semestre si prevede una prosecuzione delle attività in linea con quanto già avviato nella prima metà dell'anno, con un focus particolare sull'ottimizzazione dei processi interni e sul consolidamento delle strategie adottate. L'andamento del mercato, salvo significative variazioni del contesto macroeconomico, dovrebbe consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche grazie a un più efficiente utilizzo delle risorse disponibili e a un costante monitoraggio dei principali indicatori di performance. È inoltre attesa una graduale evoluzione dei progetti in corso, con potenziali ricadute positive in termini di competitività, innovazione e sostenibilità.

## Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- Via Irno,2 – 84135 Salerno (SA)

Per il Consiglio di Amministrazione

L'amministratore delegato

Nicola Occhinegro



# STATO PATRIMONIALE



<b>ATTIVO</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	439.084	563.984
2) Costi di sviluppo	2.150	4.300
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	1.287.099	1.547.740
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.000	24.000
5) Avviamento	985.474	1.126.242
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	441.300	441.300
7) Altre	41.776	48.739
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.217.884</b>	<b>3.756.305</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	62.610	73.798
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>62.610</b>	<b>73.798</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	159.054	159.054
d) altre imprese	100.000	100.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>259.054</b>	<b>259.054</b>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	99.371	91.421
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>99.371</b>	<b>91.421</b>
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	96.065	95.665
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>96.065</b>	<b>95.665</b>
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	55.928	55.928
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>55.928</b>	<b>55.928</b>
<b>Totale Crediti</b>	<b>251.364</b>	<b>243.014</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>510.418</b>	<b>502.068</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.790.911</b>	<b>4.332.171</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I – Rimanenze		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
II – Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.901.170	8.338.343
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>6.901.170</b>	<b>8.338.343</b>
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	408.560	408.560
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>408.560</b>	<b>408.560</b>
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.000	27.000
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>27.000</b>	<b>27.000</b>
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	287.198	620.938
Esigibili oltre l'esercizio successivo	713.021	671.932
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.000.219</b>	<b>1.292.870</b>
5-ter) Imposte anticipate	<b>387.795</b>	<b>72.189</b>
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	109.676	151.931
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>109.676</b>	<b>151.931</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>8.834.420</b>	<b>10.290.893</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	52.570	53.366
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>52.570</b>	<b>53.366</b>

IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	28.149	52.192
3) Danaro e valori in cassa	4.654	3.614
Totale disponibilità liquide	<b>32.802</b>	<b>55.806</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>8.919.793</b>	<b>10.400.065</b>
D) RATEI E RISCONTI	<b>53.813</b>	<b>104.607</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12.764.518</b>	<b>14.836.843</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		
I - Capitale	383.250	383.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	3.665.810
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	76.650	76.650
V - Riserve statutarie	204.552	127.736
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	1.765	1.765
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	3.152.231	3.155.883
Totale altre riserve	<b>3.153.996</b>	<b>3.157.648</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili indivisi	585.935	502.548
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.686.516)	156.551
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(164.297)	(190.763)
Totale patrimonio netto di gruppo	<b>6.219.379</b>	<b>7.879.430</b>
Patrimonio netto di terzi	0	0
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0
Totale patrimonio di terzi	0	0
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>6.219.379</b>	<b>7.879.430</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>157.559</b>	<b>136.758</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	649.679	824.826
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.315.086	1.315.086
Totale debiti verso banche	<b>1.964.765</b>	<b>2.139.912</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.890	64.486
Esigibili oltre l'esercizio successivo	38.670	38.670
Totale debiti verso altri finanziatori	<b>76.560</b>	<b>103.156</b>
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.284.220	1.481.757
Totale debiti verso fornitori	<b>1.284.220</b>	<b>1.481.757</b>
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	511.379	501.454
Totale debiti verso imprese controllate	<b>511.379</b>	<b>501.454</b>
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.097.260	1.229.680
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.705	9.705
Totale debiti tributari	<b>1.106.965</b>	<b>1.239.384</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	268.983	211.498
Esigibili oltre l'esercizio successivo	37.893	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<b>306.877</b>	<b>211.498</b>
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	545.704	443.597
Totale altri debiti	<b>545.704</b>	<b>443.597</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>5.796.4706</b>	<b>6.120.757</b>

<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>591.110</b>	<b>699.898</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>12.764.518</b>	<b>14.836.843</b>

# CONTO ECONOMICO



	30/06/2025	30/06/2024
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.533.560	5.514.741
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	96.658	456.985
Altri	17.430	151.865
Totale altri ricavi e proventi (5)	<b>114.087</b>	<b>608.850</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>2.647.647</b>	<b>6.123.590</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.186	13.225
7) Per servizi	1.884.741	2.214.138
8) Per godimento di beni di terzi	181.771	168.555
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	491.840	743.091
b) Oneri sociali	117.795	192.541
c) Trattamento di fine rapporto	27.312	46.133
e) Altri costi	8.743	10.544
Totale costi per il personale (9)	645.690	992.310
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	538.421	490.715 €
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.189	12.265 €
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	654.643	663.849 €
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.204.253	1.166.830 €
14) Oneri diversi di gestione	707.428	1.076.782
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>4.632.068</b>	<b>5.631.840</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(1.984.421)</b>	<b>491.750</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	34.529	47.254
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	34.529	47.254
Totale altri proventi finanziari (16)	34.529	47.254
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	52.230	33.245
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	52.230	33.245
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>(17.701)</b>	<b>14.009</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni;	0	45.392
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>(45.392)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>(2.002.122)</b>	<b>460.367</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	342.456
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	20.051
Imposte differite e anticipate	(315.606)	0
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(315.606)</b>	<b>362.507</b>
<b>21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio</b>	<b>(1.686.516)</b>	<b>97.860</b>
Risultato di pertinenza di terzi	0	0
<b>Risultato di pertinenza del gruppo</b>	<b>(1.686.516)</b>	<b>97.860</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO



Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.686.516)	156.551
Imposte sul reddito	(315.606)	300.606
Interessi passivi/(attivi)	17.701	55.644
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(1.984.421)</b>	<b>512.801</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	27.312	83.528
Ammortamenti delle immobilizzazioni	549.610	1.121.939
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	654.643	508.694
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.231.565</b>	<b>1.714.160</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(752.856)</b>	<b>2.226.961</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	782.530	178.460
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(197.537)	(2.372.437)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	50.794	(15.606)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(108.788)	111.597
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	390.388	(1.060.356)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>917.387</b>	<b>(3.158.342)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>164.531</b>	<b>(931.381)</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.701)	(55.644)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(10.480)	(85.546)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(28.181)</b>	<b>(141.190)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>136.351</b>	<b>(1.072.571)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	0	(165.000)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	0	(1.233)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	58.319
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(8.350)	0
Disinvestimenti	0	686
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(8.350)</b>	<b>(107.228)</b>

<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.490)	291.117
Accensione finanziamenti	0	855.675
(Rimborso finanziamenti)	(170.657)	0
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	(2.324)	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	26.466	(142.871)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(151.005)	1.003.921
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(23.004)</b>	<b>(175.878)</b>
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>		
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	52.192	230.757
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.614	927
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>55.806</b>	<b>231.684</b>
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	28.149	52.192
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.654	3.614
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>32.802</b>	<b>55.806</b>

Milano, 30 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

L'amministratore delegato

Nicola Occhinegro



# NOTA INTEGRATIVA



# Nota integrativa consolidata al 30 giugno 2025

## PREMESSA

La situazione economico patrimoniale semestrale consolidata al 30 giugno 2025, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, è stata redatta in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili e alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2425 ter, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

A tale scopo è stata predisposta anche la riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile netto risultanti situazione economico patrimoniale semestrale consolidata al 30 giugno 2025 ed il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio del bilancio alla stessa data di FT, presentata nel paragrafo di commento al patrimonio netto.

La situazione economico patrimoniale semestrale consolidata al 30 giugno 2025 è comparata con i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2024 e con i dati economici consolidati del primo semestre 2024.

Si segnala, infine, che:

non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice Civile;

non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;

non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

I valori esposti negli schemi di bilancio e in nota integrativa, se non diversamente indicato, sono espressi in euro.

## PRINCIPI DI REDAZIONE

La relazione semestrale è stata redatta secondo la formulazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, che costituiscono parte del bilancio, sono stati preparati in conformità, rispettivamente, degli artt. 2424, 2424 bis c.c., e degli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e secondo gli schemi di bilancio previsti dall'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio

d'esercizio".

Il Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 2423-ter del c.c. è stato impostato secondo quanto previsto dall'Appendice "A" dell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

Per una maggior chiarezza espositiva, le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il cui importo è pari a zero sono state omesse.

Inoltre, l'iscrizione tra le poste dell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni è stata effettuata indicando i valori al netto dei relativi fondi di ammortamento.

La relazione semestrale è redatta in unità di euro.

Di seguito esponiamo le informazioni che, secondo la normativa di riferimento, devono essere contenute nella presente Nota integrativa.

### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio di riferimento**

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha proseguito il percorso di investimenti e rafforzamento della struttura che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 4 marzo 2025, a riconoscimento del percorso intrapreso, Finanza.tech si è classificata all'80° posto nel prestigioso ranking FT1000 Europe's Fastest Growing Companies 2025, stilato dal Financial Times in collaborazione con Statista. Il ranking FT1000 individua le 1.000 aziende europee a più rapido sviluppo in base al tasso di crescita annuale composto (CAGR) nel triennio di riferimento, che in questa edizione ha considerato il periodo 2020-2023. Il posizionamento di Finanza.tech tra le prime 100 società della classifica rappresenta un'importante conferma del ruolo ricoperto dalla fintech nel nostro Paese, evidenziando la capacità dell'azienda di innovare e scalare rapidamente il proprio business anche in un periodo storico complesso, segnato dalla pandemia e da sfide economiche di carattere globale. Finanza.tech, nel periodo di riferimento del ranking FT1000, ha registrato risultati di rilievo, chiudendo il 2023 con un fatturato di Gruppo a quota € 10,64 milioni, per una crescita del +197% rispetto al 2022. A guidare lo sviluppo della società è stata la piattaforma tecnologica proprietaria, basata sull'intelligenza artificiale, tramite la quale Finanza.tech mette a disposizione delle aziende uno strumento per ottenere finanziamenti nelle forme e nei tempi più funzionali in base alle loro reali necessità. La soluzione, oggi utilizzata in tutta Italia, offre opzioni che spaziano dal finanziamento semplice – cessione dei crediti fiscali, factoring digitale – a operazioni più complesse come fusioni e acquisizioni, quotazioni in Borsa o soluzioni di finanza alternativa alle tradizionali fonti di finanziamento.

Pochi giorni dopo, il 25 marzo 2025, Finanza.tech si è aggiudicata il bando "Scoperta Imprenditoriale" promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) con il progetto FtDaisy (Financial Tech Decision Artificial Intelligence System). L'iniziativa, realizzata dalla fintech quotata in borsa in collaborazione con il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) dell'Università degli Studi del Sannio, riceverà incentivi per un totale di 2,2 milioni di euro. Grazie a queste risorse, Finanza.tech svilupperà una piattaforma tecnologica volta a supportare

sia la gestione finanziaria delle imprese, in particolare le PMI, sia i processi decisionali ed operativi degli investitori tramite soluzioni avanzate di intelligenza artificiale e machine learning. L'intervento agevolativo "Scoperta Imprenditoriale" è stato istituito dal MIMIT per sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Con un budget complessivo di 300 milioni di euro, la misura è parte del programma nazionale "Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027". Nell'ambito di questa iniziativa, il progetto FtDaisy si è distinto per l'alto grado di innovazione che vuole offrire al mercato per migliorare il rapporto tra imprese e finanziatori. La piattaforma digitale che sarà realizzata da Finanza.tech, infatti, consentirà agli operatori di analizzare la solvibilità aziendale, valutare la sostenibilità ESG e individuare rischi aziendali, fornendo strumenti concreti per prendere decisioni informate e strategiche grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale e del machine learning. Elemento distintivo della piattaforma di Finanza.tech sarà l'integrazione di modelli predittivi avanzati, che consentiranno a FtDaisy di anticipare potenziali squilibri finanziari e proporre azioni correttive tempestive alle aziende. L'analisi dei dati contabili permetterà di rilevare eventuali anomalie nei bilanci e garantire una maggiore trasparenza finanziaria. Inoltre, la soluzione sarà dotata di strumenti in grado di interpretare automaticamente documenti aziendali e generare report dettagliati grazie a tecniche di Natural Language Processing (NLP). Dal punto di vista tecnologico, FtDaisy si baserà su un'infrastruttura cloud scalabile che garantirà sicurezza e accessibilità agli utenti da qualsiasi dispositivo. L'uso di algoritmi di apprendimento automatico consentirà di migliorare continuamente le analisi e affinare le previsioni, mentre l'integrazione con database vettoriali e tecniche avanzate di generazione di dati sintetici permetterà di ottenere dataset più completi e affidabili per supportare analisi approfondite e decisioni consapevoli. FtDaisy, inoltre, permetterà di simulare scenari alternativi per testare strategie di crescita e valutare il loro impatto sul business aziendale, facilitando al tempo stesso la comunicazione con le banche e gli altri investitori tramite un ambiente interattivo per la condivisione di informazioni utile a rendere il processo di richiesta e concessione dei finanziamenti più semplice e trasparente. In data 1 aprile 2025, nel rispetto delle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti del 23 giugno 2023 e del 13 novembre 2023 in merito alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile e delle applicabili disposizioni normative e regolamentari, la Società ha proceduto – nel rispetto del piano di incentivazione deliberato e verificato il raggiungimento dei rispettivi obiettivi - all'assegnazione a collaboratori di numero 66.000 azioni, pari allo 0,50% del capitale sociale. In conseguenza a quanto sopra indicato, alla data attuale, le azioni proprie in portafoglio passano da n.226.000 a n.160.000, pari all'1,20% del capitale sociale.

Il 3 aprile 2025 Finanza.tech ha lanciato il suo nuovo servizio per sostenere ed affiancare il mondo della piccola e media impresa nella crescita industriale. Come da piano delle attività e dopo numerosi investimenti sia tecnologici che tecnico professionali, Finanza.tech, Società Benefit e fintech company quotata su Euronext Growth Milan, è pronta ad offrire alla clientela impresa la figura del CFO in outsourcing. Grazie alla combinazione di tecnologia proprietaria basata sull'Intelligenza Artificiale e al proprio di team di esperti, Finanza.tech consentirà alle PMI di dotarsi, a costi

accessibili, di un CFO in grado di qualificare, verificare e rendere operative le scelte imprenditoriali di crescita e sviluppo sia per linee interne che esterne. L e PMI italiane, spesso, faticano ad esprimere appieno il loro potenziale competitivo e a sfruttare a loro vantaggio le opportunità offerte dal mercato finanziario e, più in generale, dalla gestione manageriale dell'azienda. Le grandi imprese, al contrario, risultano quasi sempre più competitive e pronte a cogliere occasioni di crescita e ad essere sostenute dalle banche e dal mercato dei capitali. Il più delle volte, a fare la differenza è la gestione finanziaria dell'impresa. Da una parte, il piccolo o medio imprenditore non è adeguatamente supportato nelle scelte strategiche ed operative. Dall'altro lato, il management delle imprese più strutturate è in grado di avvalersi delle competenze e conoscenze di una figura chiave per la sicurezza e la crescita del business aziendale: il CFO (Chief Financial Officer) o Responsabile Finanziario. Tuttavia, il costo di questa risorsa risulta proibitivo per la maggior parte delle realtà più piccole. In questo scenario, IllimiTED CFO, grazie alla piattaforma proprietaria basata sull'intelligenza artificiale ed al proprio team di esperti, consente di godere dell'assistenza dei servizi di un CFO a costi e modalità accessibili per le PMI.

Finanza.tech si propone, in modo dinamico e tailor made, come figura professionale qualificata in grado di accompagnare l'imprenditore nel suo percorso di crescita e rafforzamento industriale in modalità continua e con attività pianificate. Una corretta valutazione della sostenibilità di un piano di sviluppo, unitamente alle più corrette fonti di finanziamento necessarie, possono decretare il successo di una iniziativa e l'ottimizzazione dei suoi ritorni sia dal punto di vista strategico che economico. La corretta redazione del Piano Economico Finanziario e del Piano industriale possono consentire alla PMI di operare scelte attente, consapevoli e, al contempo, implementare un'attività di monitoraggio per eventualmente intervenire tempestivamente nel caso di "cambiamenti di scenario" sempre più frequenti ed a cui abbiamo concretamente assistito proprio negli ultimi anni. IllimiTED CFO garantisce alle PMI un affiancamento costante alle attività di fundraising e alla strutturazione ed esecuzione di operazioni idonee a reperire risorse e capitali in linea con le esigenze aziendali. Il servizio supporta le imprese in tutte le attività di finance management, dalla tesoreria all'elaborazione di business plan, con un aggiornamento continuo dei dati di budgeting, analisi delle performance e strumenti dedicati al controllo di gestione. IllimiTED CFO guida le PMI anche nella pianificazione e nell'esecuzione di operazioni straordinarie, come quotazioni in borsa, M&A e riassetti societari.

A sostegno di quanto appena evidenziato, in data 9 aprile 2025 Finanza.tech ha annunciato un'importante campagna di formazione e selezione di professionisti in tutta Italia volta alla creazione di una rete nazionale di Financial Technology Advisor (FT Advisor): nuove figure professionali capaci di supportare le aziende italiane nella gestione finanziaria strategica ed operativa, mediante la combinazione, da un parte, di solide competenze e relazioni in ambito finanziario e, dall'altra parte, dell'uso della tecnologia, dei big data e dell'intelligenza artificiale.

Finanza.tech apre dunque le porte del network di FT Advisor sia a figure junior che senior. Le prime – ragazze e ragazzi neolaureati, anche senza esperienza lavorativa – saranno formate da Academy FT, l'ambiente di apprendimento di Finanza.tech accessibile a tutti coloro che intendono

migliorare il proprio know-how manageriale e finanziario. L'istituto, in modo gratuito, metterà a disposizione degli aspiranti FT Advisor corsi online e offline altamente specializzanti su materie sempre più centrali nella gestione finanziaria d'impresa, approfondendo – tra le altre – tematiche quali il risk management, la data analysis, l'intelligenza artificiale, la cybersecurity, i parametri ESG, la redazione del bilancio previsionale e di sostenibilità. I corsi porranno un particolare focus anche sulle soft skill, con l'obiettivo di offrire ai candidati tutte le conoscenze e competenze utili per operare al meglio. La formazione sarà offerta anche a tutte quelle figure senior che vorranno entrare nella squadra di Finanza.tech e che potranno presentare la propria candidatura rispondendo agli annunci pubblicati dalla società sul proprio sito Internet. I professionisti selezionati entreranno a far parte della rete nazionale FT Advisor e avranno accesso a un ecosistema integrato di strumenti digitali, oltre che al costante supporto di un team dedicato di esperti e analisti finanziari.

### **Continuità aziendale**

La presente relazione semestrale è stata redatta nella prospettiva della continuità aziendale, in linea con quanto previsto dai principi contabili nazionali. Tale impostazione presuppone che la società abbia la capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento per un prevedibile futuro, e quindi di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni e di portare avanti l'attività aziendale senza interruzioni significative.

Nel corso del primo semestre si è registrata una perdita rilevante, riconducibile principalmente alla concomitanza di tre fattori: a) il severo ed inaspettatamente repentino calo del volume di attività legate alla intermediazione dei crediti fiscali che negli ultimi due esercizi hanno costituito la principale fonte di ricavo del gruppo; b) il dilatarsi del tempo di realizzazione, in parte fisiologico e prevedibile per la portata della mission, del processo di completamento degli investimenti in tecnologia, dati e know how per attivare la linea di business di informatore commerciale e digital innovator nel mondo finanziario ed in particolare per soggetti vigilati (processo che può finalmente dirsi concluso: nelle prime settimane del secondo semestre abbiamo stipulato con un intermediario vigilato il primo contratto di fornitura dati e supporto tecnologico). c) l'imprevedibile venir meno agli impegni assunti da parte di alcuni significativi clienti. Proprio in ragione di quest'ultimo punto la società si trova attualmente ad affrontare una situazione di assestamento dei flussi finanziari. Nonostante questo contesto complesso, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato attente valutazioni in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. A tal riguardo il Consiglio, tenuto conto delle evoluzioni di business e delle attività attualmente in essere, sulla base delle migliori informazioni disponibili, ha approvato un piano di attività pluriennale per il periodo 2025–2028 che definisce una serie di interventi strategici, operativi e finanziari finalizzati al recupero dell'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario. Le previsioni economico-finanziarie elaborate mostrano una progressiva riduzione delle criticità emerse nell'esercizio in esame, con un ritorno a condizioni di sostenibilità atteso entro i prossimi 12 mesi.

Sulla base delle valutazioni condotte e delle evidenze disponibili, gli amministratori ritengono pertanto che la società sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni e di continuare a operare

regolarmente nel futuro prevedibile, stimato in almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio. Per tali motivi, si conferma la correttezza dell'impostazione adottata nella redazione del bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel secondo semestre si prevede una prosecuzione delle attività in linea con quanto già avviato nella prima metà dell'anno, con un focus particolare sull'ottimizzazione dei processi interni e sul consolidamento delle strategie adottate. L'andamento del mercato, salvo significative variazioni del contesto macroeconomico, dovrebbe consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche grazie a un più efficiente utilizzo delle risorse disponibili e a un costante monitoraggio dei principali indicatori di performance. È inoltre attesa una graduale evoluzione dei progetti in corso, con potenziali ricadute positive in termini di competitività, innovazione e sostenibilità.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione del bene fatto salvo il ricorso a norme in deroga.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa: sono iscritti, come previsto dall'art. 2426 codice civile, previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in relazione alla vita utile stimata, nel limite massimo di 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, stimata in n.7 anni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento, salvo il ricorso a norme in deroga, è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile, tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D. Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/ UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti.

La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di

costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo. Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre: effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale, calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente, dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 § 104, i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

## **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima

volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la Società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice Civile.

## **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', in conformità al principio contabile OIC 34, sono rilevati secondo il principio della competenza economica e quando il processo di trasferimento del controllo al cliente è completato.

**Vendita di beni:** I ricavi da vendita di beni sono rilevati nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente, generalmente coincidente con la consegna o la spedizione, in base ai termini contrattuali definiti.

**Prestazione di servizi:** I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento della commessa, determinato secondo il metodo della percentuale di completamento (cost-to-cost o output method, a seconda della natura del contratto).

Criteri di determinazione del prezzo del contratto:

Eventuali corrispettivi variabili sono inclusi nella valutazione del prezzo complessivo solo se è altamente probabile che non si verificheranno significative riduzioni future.

In caso di contratti con più obbligazioni di prestazione, il prezzo complessivo viene allocato alle singole componenti sulla base del prezzo di vendita relativo.

si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio

netto.

I ricavi sono esposti al netto di sconti, abbuoni, resi e imposte direttamente connesse alla vendita.

### **Proventi ed oneri finanziari**

I Proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nel periodo di competenza.

### **Imposte sul reddito del periodo - anticipate e differite**

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.217.883 (€ 3.756.305 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.254.767	21.500	2.870.719	30.000	1.970.850	441.300	71.426	6.660.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	690.783	17.200	1.322.980	6.000	844.608	0	22.687	2.904.258
Valore di bilancio	<b>563.984</b>	<b>4.300</b>	<b>1.547.739</b>	<b>24.000</b>	<b>1.126.242</b>	<b>441.300</b>	<b>48.739</b>	<b>3.756.305</b>
Variazioni nell'esercizio								
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per acquisizioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	124.900	2.150	260.640	3.000	140.768	0	6.963	538.421
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	<b>(124.900)</b>	<b>(2.150)</b>	<b>(260.640)</b>	<b>(3.000)</b>	<b>(140.768)</b>	<b>0</b>	<b>(6.963)</b>	<b>(538.421)</b>
Valore di fine esercizio								
Costo	1.254.767	21.500	2.870.719	30.000	1.970.850	441.300	71.426	6.660.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	815.683	19.350	1.583.620	9.000	985.376	0	29.650	3.442.679
Valore di bilancio	<b>439.084</b>	<b>2.150</b>	<b>1.287.099</b>	<b>21.000</b>	<b>985.474</b>	<b>441.300</b>	<b>41.776</b>	<b>3.217.884</b>

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" è principalmente costituita

(i) dai costi di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan sostenuti nel corso dell'esercizio 2021, pari ad € 917.733

(ii) da costi capitalizzati nel corso dell'esercizio 2022 per € 321.916 sostenuti nella fase pre-operativa della nuova piattaforma cessione crediti fiscali per soggetti istituzionali e qui classificati secondo quanto previsto dall'OIC 24 e previo ottenimento del parere positivo da parte del Collegio Sindacale. L'ammortamento di tali costi è previsto in 5 esercizi.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" accoglie i costi di sviluppo interno per la realizzazione di tecnologia proprietaria (software), oggetto di successiva registrazione.

Con riferimento alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si evidenzia che, al fine di tutelare la notorietà acquisita nel corso degli anni, la società ha ottenuto nel corso del 2024 formale riconoscimento del proprio marchio a livello europeo a seguito dell'accoglimento dell'istanza di tutela presentata presso l'EU IPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) e, per la protezione a livello nazionale, presso l'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi).

La voce "Avviamento" attiene al perfezionamento dell'operazione di fusione con la Società Finanza Tech Srl (controllata al 100%), risalente al 2020 il cui ammortamento è previsto in n. 7 esercizi.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 62.610 (€ 73.798 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
Costo	149.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.033
<b>Valore di bilancio</b>	<b>73.798</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incrementi per acquisizioni	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0
Ammortamento dell'esercizio	11.189
Altre variazioni	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>(11.189)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	
Costo	149.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.221
<b>Valore di bilancio</b>	<b>62.610</b>

La voce "altre immobilizzazioni materiali" fa riferimento a macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche e mobili e arredi di ufficio.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 159.054 (€ 159.040 nel periodo di confronto).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	175.329	175.329
Fondo svalutazione	(16.275)	(16.275)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>159.054</b>	<b>159.054</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Svalutazioni	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	175.329	175.329
Fondo svalutazione	(16.275)	(16.275)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>159.054</b>	<b>159.054</b>

Di seguito, infine, si riporta in dettaglio la composizione delle partecipazioni in controllate, sottolineando che, le società che sono escluse dall'area di consolidamento, risultano tali vista la

loro irrilevanza ai fini della elaborazione della situazione consolidata.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente e credito
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(2.538)	98.872	125.000	100%	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	5855010657	10.000	(8.198)	4.328	10.000	100%	21.733
Ft Software S.r.l.	Salerno	5876850651	10.000	(2.509)	18.509	10.000	100%	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	(1.803)	3.198	5.000	100%	9.556
Soluzioni Alternative S.r.l.	Avellino	03091430649	1.000	(877)	(539)	1.000	100%	9.040
<b>Totale</b>								<b>175.329</b>

Di seguito la movimentazione delle partecipazioni in imprese altre imprese:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	100.000	100.000
<b>Valore di bilancio</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0
<b>Svalutazioni</b>	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	100.000	100.000
<b>Fondo svalutazione</b>	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rent2Cash S.r.l.	Roma	16997271008	76.312	(499.898)	715.582	1.506	1,97%	100.000
<b>Totale</b>								<b>100.000</b>

## Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 251.364 (€ 243.014 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi / (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
<b>Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo</b>	91.421	91.421	7.950	99.371	99.371
<b>Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo</b>	95.665	95.665	400	96.065	96.065
<b>Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo</b>	55.928	55.928	0	55.928	55.928
<b>Totale</b>	<b>243.014</b>	<b>243.014</b>	<b>8.350</b>	<b>251.364</b>	<b>251.364</b>

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	91.421	7.950	99.371	99.371	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	95.665	400	96.065	96.065	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	55.928	0	55.928	55.928	0	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>243.014</b>	<b>8.350</b>	<b>251.364</b>	<b>251.364</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che tutti i crediti immobilizzati sono localizzati in Italia.

### Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non si rilevano operazioni relative a crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.834.420 (€ 10.290.893 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	8.268.716	0	8.268.716	(1.367.546)	6.901.170
Verso imprese controllate	408.560	0	408.560	0	408.560
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.000	0	27.000	0	27.000
Crediti tributari	287.198	713.021	1.000.219		1.000.219
Imposte anticipate			387.795		387.795
Verso altri	109.676	0	109.676	0	109.676
<b>Totale</b>	<b>9.101.151</b>	<b>713.021</b>	<b>10.201.967</b>	<b>(1.367.546)</b>	<b>8.834.420</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante accantonamento ad apposito fondo svalutazione relativamente alle posizioni scadute e/o oggetto di apposite azioni legali di recupero. Nel processo di stima del fondo svalutazione sono state considerate tutte le informazioni a disposizione, ivi compresi incassi (parziali e/o totali) ottenuti fino alla data di predisposizione della presente relazione semestrale.

Si riporta di seguito il prospetto di riepilogo della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi / Rilasci	Valore di fine esercizio
Fondo sval. Crediti	726.546	654.643	13.643	1.367.546
<b>Totale</b>	<b>726.546</b>	<b>654.643</b>	<b>13.643</b>	<b>1.367.546</b>

## Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.338.343	(1.437.173)	6.901.170	6.901.170	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	408.560	0	408.560	408.560	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.000	0	27.000	27.000	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.292.870	(292.651)	1.000.219	287.198	713.021
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	72.189	315.606	387.795		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	151.931	(42.255)	109.676	109.676	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>10.290.893</b>	<b>(1.774.052)</b>	<b>8.834.420</b>	<b>7.733.604</b>	<b>713.021</b>

## Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 52.570 (€ 53.366 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	53.366	(796)	52.570
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>53.366</b>	<b>(796)</b>	<b>52.570</b>

Il saldo al 30 giugno 2025 è principalmente riconducibile a titoli polizza vita e a fondi comuni di investimento, il cui valore alla data di chiusura è stato adeguato al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 32.802 (€ 55.806 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	52.192	(24.043)	28.149
Denaro e altri valori in cassa	3.614	1.040	4.654
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>55.806</b>	<b>(23.004)</b>	<b>32.802</b>

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 53.813 (€ 104.607 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	104.607	(50.794)	53.813
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>104.607</b>	<b>(50.794)</b>	<b>53.813</b>

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Costi per consulenze	39.210
Polizze assicurative	6.324
Canoni di locazione	6.502
Altro	1.778
<b>Totale</b>	<b>53.813</b>

Non si rilevano ratei/risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.219.379 (€ 7.879.430 nel precedente periodo).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi dell'esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	383.250	0	0	0	383.250
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	0	0	0	3.665.810
Riserva legale	76.650	0	0	0	76.650
<b>Altre riserve</b>					
Riserve statutarie	127.736	74.492	0	0	204.562
Riserve di consolidamento	1.765	0	0	0	1.765
Varie altre riserve	3.155.883	0	(3.652)	0	3.152.231
<b>Totale altre riserve</b>	<b>3.157.648</b>	<b>0</b>	<b>(3.652)</b>	<b>0</b>	<b>3.153.996</b>
Utili indivisi	502.548	82.059	0	0	585.935
Utile (perdita) dell'esercizio	156.551	(156.551)	0	(1.686.516)	(1.686.516)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(190.763)	0	26.466	0	(164.297)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>7.879.430</b>	<b>0</b>	<b>22.814</b>	<b>(1.686.516)</b>	<b>6.219.379</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>					
Capitale e riserve di terzi	0	0	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0	0	0	0
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>7.879.430</b>	<b>0</b>	<b>22.814</b>	<b>(1.686.516)</b>	<b>6.219.379</b>

Di seguito il dettaglio di composizione delle "Altre riserve".

## Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	383.250	Apporti dai soci/Capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.665.810	Capitale	B
Riserva legale	76.650	Utili/riserva di utili	B
Riserva statutaria	204.552	Utili/riserva di utili	B
Varie altre riserve	3.153.996	Rivalutazione partecipazione/utili	B
Totale altre riserve	3.153.996		
Utili indivisi	585.935		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(164.297)		
Totale	7.905.895		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020

La riserva fa riferimento alla quota accantonata al 31 dicembre 2022 per effetto della sospensione degli ammortamenti per l'anno 2022. Tale quota verrà svincolata e resa utilizzabile non appena le quote di sospensione di ammortamento verranno recuperate.

## Azioni proprie

La tabella sottostante riassume le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile relativamente alle azioni proprie in possesso della società.

	Valore di inizio esercizio	Quote / azioni acquistate	Valore di fine esercizio
Ordinarie – Numero	226.000	(66.000)	160.000
Ordinarie - % capitale corrispondente	1,70%	(0,50%)	1,20%

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 157.559 (€ 136.758 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	136.758
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.981
Utilizzo nell'esercizio	110
Altre variazioni	1.070
Totale variazioni	20.801
Valore di fine esercizio	157.559

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.794.496 (€ 6.120.757 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.139.912	(175.147)	1.964.765
Debiti verso altri finanziatori	103.156	(26.596)	76.560
Debiti verso fornitori	1.481.757	(197.537)	1.284.220
Debiti verso imprese controllate	501.454	9.925	511.379
Debiti tributari	1.239.384	(132.419)	1.106.965
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	211.498	95.379	306.877
Altri debiti	443.597	102.107	545.704
<b>Totale</b>	<b>6.120.757</b>	<b>(324.288)</b>	<b>5.796.470</b>

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.139.912	(175.147)	1.964.765	649.679	1.315.086	0
Debiti verso altri finanziatori	103.156	(26.596)	76.560	37.890	38.670	0
Debiti verso fornitori	1.481.757	(197.537)	1.284.220	1.284.220	0	0
Debiti verso imprese controllate	501.454	9.925	511.379	511.379	0	0
Debiti tributari	1.239.384	(132.419)	1.106.965	1.097.260	9.705	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.498	95.379	306.877	268.983	37.893	0
Altri debiti	443.597	102.107	545.704	545.704	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>6.120.757</b>	<b>(324.288)</b>	<b>5.796.470</b>	<b>4.395.116</b>	<b>1.401.354</b>	<b>0</b>

## Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale Debiti
ITALIA	1.964.765	76.560	1.274.724	511.379	1.106.965	306.877	545.704	5.786.974
Paesi UE	-	-	9.496	-	-	-	-	9.496
<b>Totale</b>	<b>1.964.765</b>	<b>76.560</b>	<b>1.284.220</b>	<b>511.379</b>	<b>1.106.965</b>	<b>306.877</b>	<b>545.704</b>	<b>5.796.470</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.964.765	1.964.765
Debiti verso altri finanziatori	76.560	76.560
Debiti verso fornitori	1.284.220	1.284.220
Debiti verso imprese controllate	511.379	511.379
Debiti tributari	1.106.965	1.106.965
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	306.877	306.877
Altri debiti	545.704	545.704
<b>Totale debiti</b>	<b>5.796.470</b>	<b>5.796.470</b>

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 591.110 (€ 698.898 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.638	(32.638)	0
Risconti passivi	667.260	(76.150)	591.110
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>699.898</b>	<b>(108.788)</b>	<b>591.110</b>

### Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconto passivo R&S 2020	270
Risconto passivo R&S 2021	20.101
Risconto passivo R&S 2022	168.885
Risconto passivo R&S 2023	146.941
Risconto passivo R&S 2024	254.914
<b>Totale</b>	<b>591.110</b>

Non si rilevano ratei/risconti passivi di durata superiore a 5 anni.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Tax credit	2.249.437
Ricavi da Piattaforma FT	274.903
Business information	9.220
<b>Totale</b>	<b>2.533.560</b>

Altri approfondimenti sono stati forniti nella Relazione sulla Gestione.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.533.560
<b>Totale</b>	<b>2.533.560</b>

#### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 114.087 (€ 608.850 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	151.865	(134.435)	17.430
<b>Altri</b>			
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	369.811	(350.624)	19.187
<b>Altri ricavi e proventi</b>	87.174	(9.704)	77.470
<b>Totale altri</b>	456.985	(360.327)	96.658
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>608.850</b>	<b>(494.763)</b>	<b>114.087</b>

La variazione in diminuzione registrata dagli "Altri ricavi" è da ricondursi alle minori poste straordinarie registrate nel corso del periodo precedente per complessivi € 353.897 (€ 369.811 nel periodo precedente a fronte di € 19.187 del periodo corrente) ed ai minori contributi in conto esercizio per complessivi € 134.435 (€ 151.865 del periodo precedente a fronte di € 17.430 del periodo corrente).

#### Contributi in conto esercizio

La voce risulta composta da:

- *contributi per formazione personale dipendente per complessivi €17.430*

Nel corso del precedente periodo sono stati registrati:

- contributi per incentivi assunzioni per complessivi € 95.515
- contributi Fondimpresa ID 356145 per complessivi € 64.181
- contributi per formazione personale dipendente per complessivi €33.013

### Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991 si sottolinea che non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.884.741 (€ 2.214.138 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	2	(2)	0
Trasporti	12	413	425
Energia elettrica	3.523	(1.107)	2.416
Acqua	344	289	633
Spese di manutenzione e riparazione	125	(125)	0
Servizi e consulenze tecniche	1.464.329	(358.618)	1.105.711
Compensi agli amministratori	211.839	50.102	261.941
Compensi a sindaci e revisori e OdV	18.078	11.002	29.080
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	2.125	27.205	29.330
Pubblicità	114.799	(49.015)	65.784
Spese e consulenze legali	110.648	(69.486)	41.162
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	68.047	132.642	200.689
Spese telefoniche	2.954	(151)	2.803
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	35.118	(14.679)	20.439
Assicurazioni	22.741	(2.986)	19.755
Spese di rappresentanza	18.210	(4.302)	13.908
Spese di viaggio e trasferta	60.770	(3.307)	57.463
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	30.331	(28.228)	2.103
Spese per buoni pasto	31.765	(8.069)	23.696
Altri	18.377	(10.973)	7.404
<b>Totale</b>	<b>2.214.138</b>	<b>(329.396)</b>	<b>1.884.741</b>

La variazione in diminuzione dei costi per servizi registrata nel periodo (da € 2.214.138 del precedente periodo ad € 1.884.741 del periodo corrente, con un decremento del 15% circa) è principalmente riconducibile al decremento registrato dalla voce "Servizi e consulenze tecniche" (da € 1.464.329 del periodo precedente ad € 1.105.711 del periodo corrente) direttamente correlato alla contrazione dei ricavi periodo.

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 181.771 (€ 168.555 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	114.030	6.888	120.918
Costi di utilizzo licenze e software	54.525	6.328	60.853
<b>Totale</b>	<b>168.555</b>	<b>13.216</b>	<b>181.771</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 707.428 (€ 1.076.782 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.650	(1.172)	478
IVA indetraibile	114.805	(66.518)	48.287
Diritti camerali	0	1.824	1.824
Perdite su crediti	847.357	(847.357)	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	40.078	563.003	603.081
Quote associative	5.000	(4.490)	510
Interessi e sanzioni su imposte e tasse	14.434	31.206	45.640
Costi per attività benefit	39.834	(39.654)	180
Altri oneri di gestione	13.625	(6.196)	7.429
<b>Totale</b>	<b>1.076.782</b>	<b>(369.355)</b>	<b>707.428</b>

La variazione maggiormente significativa riscontrata rispetto al periodo precedente è relativa alla voce "Perdite su crediti" e alla voce "Sopravvenienze passive" registrate nel corso dell'esercizio.

### Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si sottolinea che non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi finanziari - Ripartizione per tipologia di crediti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile si specifica che gli altri proventi finanziari fanno riferimento alla plusvalenza realizzata al momento della compensazione di crediti fiscali acquistati ad un prezzo inferiore al valore nominale degli stessi.

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	52.072
Altri	158
<b>Totale</b>	<b>52.230</b>

## Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Esercizi precedenti
IRES	0	0	(315.606)	0
IRAP	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(315.606)</b>	<b>0</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	<b>7.318.196</b>	<b>21.155</b>
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	(140.800)	
- Patrimoni netti delle partecipate	728.500	(593.182)
Totale rettifiche	590.024	(595.506)
<b>Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo</b>	<b>7.908.219</b>	<b>(1.688.840)</b>
<b>Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato</b>	<b>7.908.219</b>	<b>(1.688.840)</b>

### Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

#### Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
FT BROKER S.P.A.	SALERNO	€	100.000	100%	0%
FT CONSULTING	SALERNO	€	10.000	100%	0%

#### Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
CM TECH SPA	MILANO	€	125.000	100%	0%
INVEST GATE SRL	SALERNO	€	10.000	100%	0%
FT SOFTWARE SRL	SALERNO	€	10.000	100%	0%
FINANZA.TECH DIRECT FUNDS SRL	MILANO	€	5.000	100%	0%
SOLUZIONI ALTERNATIVE SRL	AVELLINO	€	1000	100%	0%
RENT2CASH SRL	ROMA	€	67.847	2%	0%

### Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	26
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>28</b>

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Organo esecutivo	Organo di controllo
Compensi	261.941	9.360

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore corrente
Revisione legale dei conti	13.420
Altri servizi di verifica svolti	6.300
Totale	19.720

### Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D. Lgs. 127/1991, si dà atto che il Gruppo non possiede strumenti finanziari derivati e non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D. Lgs. 127/1991, si dà atto che non sono in essere garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

Le società del Gruppo non hanno costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

Le società del Gruppo non hanno stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D. Lgs. 127/1991, le operazioni con parti correlate, rappresentate da transazioni commerciali e finanziarie, sono concluse a normali condizioni di mercato.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 11 luglio 2025, la società ha comunicato la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti inizialmente prevista per il giorno 29 luglio 2025 in prima convocazione, revocata poi con avviso pubblicato in data 25 luglio. In pari data, la società ha altresì comunicato la nomina ha nominato il dott. Nicola Occhinegro (attuale Amministratore

Delegato) quale Investor Relations Manager.

Infine, in data 2 settembre 2025, è stato comunicato la modifica del calendario finanziario 2025, con slittamento della data di approvazione della relazione semestrale dal 19 settembre al 30 settembre.

\*\*\*

La presente Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2025, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico consolidato del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 30 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

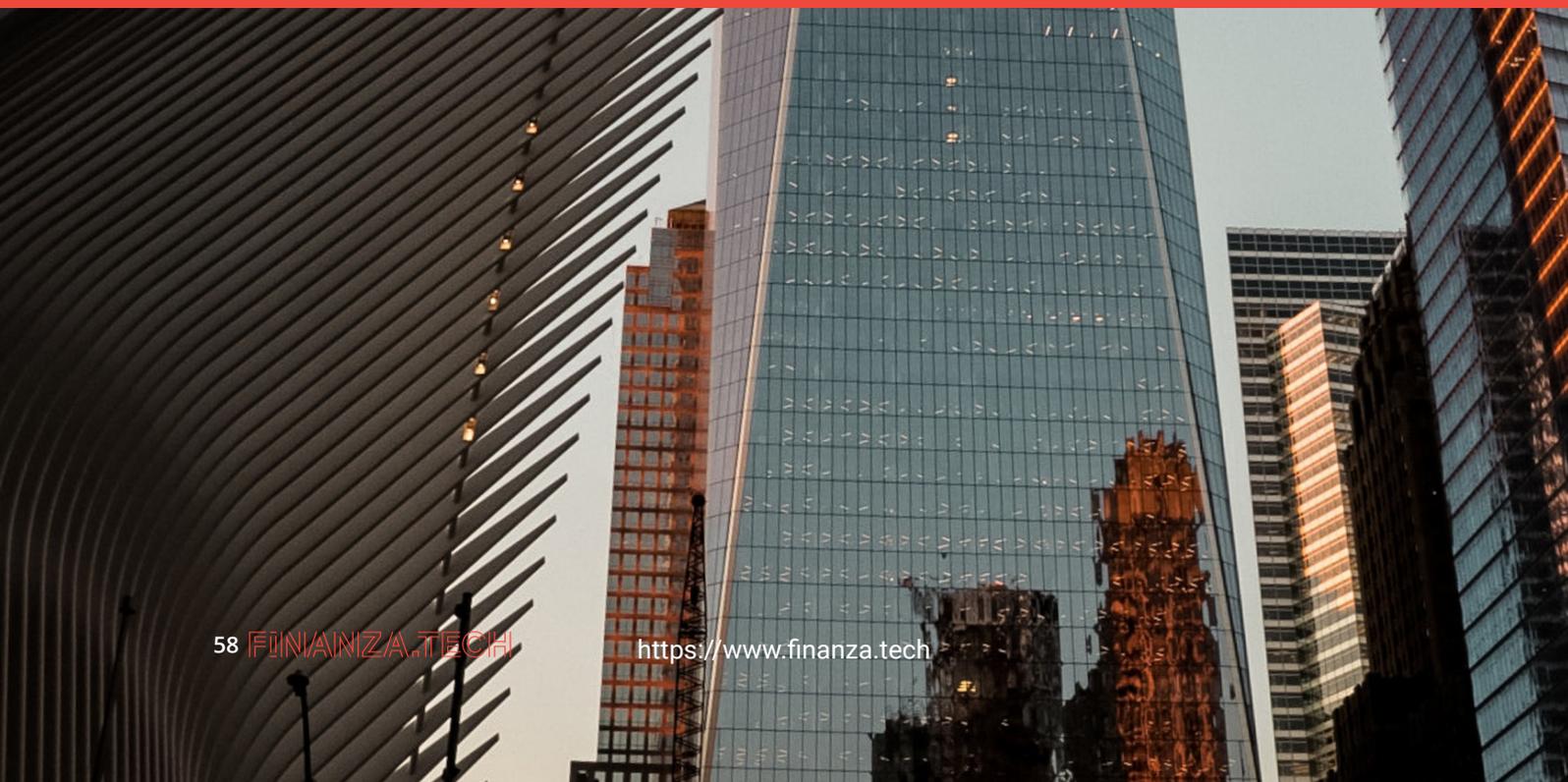
L'amministratore delegato

Nicola Occhinegro

Handwritten signature of Nicola Occhinegro in black ink.



# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato  
semestrale al 30 giugno 2025

## Relazione di revisione contabile limitata

Al Consiglio di Amministrazione della  
Finanza.Tech S.p.A. Società Benefit

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### *Introduzione*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato semestrale della Finanza.Tech S.p.A. Società Benefit e controllate (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla relativa nota integrativa del Gruppo Finanza.Tech per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

#### *Portata della revisione contabile limitata*

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025.

### *Richiamo di informativa*

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella Nota integrativa consolidata nel paragrafo "Continuità aziendale".

La presente relazione semestrale è stata redatta nella prospettiva della continuità aziendale, in linea con quanto previsto dai principi contabili nazionali. Tale impostazione presuppone che la società abbia la capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento per un futuro prevedibile, e quindi di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni e di portare avanti l'attività aziendale senza interruzioni significative.

Nel corso del primo semestre la Società ha registrato una perdita significativa, riconducibile alla concomitanza di tre principali fattori, tra i quali rispettivamente: a) il severo e repentino calo del volume d'affari generato dalla intermediazione dei crediti fiscali che negli ultimi due esercizi hanno costituito la principale fonte di ricavo del gruppo; b) il dilatarsi delle tempistiche, da ritenersi, tuttavia, fisiologiche e prevedibili, in considerazione delle criticità che il business sta affrontando, relative al completamento degli investimenti in tecnologia, dati e know how necessari all'attivazione delle nuove linee di business, tra le quali, più nello specifico, i) informatore commerciale e digital innovator nel mondo finanziario, con particolare riferimento ai soggetti vigilati (processo che può, infine, definirsi concluso: nelle prime settimane successive all'avvio del secondo semestre abbiamo stipulato il primo contratto di fornitura dati e supporto tecnologico con un intermediario vigilato); ii) fornitore del servizio di CFO in outsourcing, con impegni rilevanti nella strutturazione e preparazione tecnica del team, dei processi, del knowledge comunicativo e commerciale e, non ultimo, nel supporto all'avvio dell'Academy FT a sostegno di clienti e componenti della attuale e futura squadra commerciale del gruppo; c) l'inatteso venir meno degli impegni assunti da parte di alcuni clienti significativi che hanno comportato il deterioramento di alcune posizioni creditorie sorte nel corso del 2023 e dell'esercizio precedente. In conseguenza di ciò, il management ha avviato tutte le azioni legali necessarie a tutela della società e degli stakeholder, affidandosi a professionisti esterni di comprovata esperienza; tali azioni cautelative sono tuttora in corso alla data di approvazione della presente relazione. Le valutazioni del management in merito alla recuperabilità delle predette poste - anche sulla base dei pareri predisposti dai professionisti incaricati - sono state, sulla base delle più recenti informazioni disponibili, prudentemente riportate in bilancio. In conseguenza di quanto sopra, la Società si trova attualmente in una fase di assestamento dei flussi finanziari. Pur operando in un contesto complesso, il Consiglio di Amministrazione ha attentamente valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale e, sulla base delle migliori informazioni disponibili e delle evoluzioni di business in atto, ha approvato un piano pluriennale 2025-2028 che prevede interventi strategici, operativi e finanziari finalizzati al riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario del gruppo. Le proiezioni economico-finanziarie evidenziano, altresì, una progressiva attenuazione delle criticità rilevate nell'esercizio in esame, con un ritorno a condizioni di sostenibilità previsto già entro i prossimi dodici mesi.

Sulla base delle valutazioni condotte e delle evidenze disponibili, gli amministratori ritengono pertanto che la società sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni e di continuare a operare regolarmente nel futuro prevedibile, stimato in almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio. Per tali motivi, si conferma la correttezza dell'impostazione adottata nella redazione del bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato Bilancio consolidato intermedio del Gruppo Finanza.Tech per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Finanza.Tech, in conformità al principio contabile OIC 30.

Roma, 30 settembre 2025

Audirevi S.p.A.



Alfonso Laratta

Socio

